

PRO.MA.

PROJECT MANAGEMENT S.r.l.
Servizi di architettura ed ingegneria integrata
VERIFICA E VALIDAZIONE PROGETTI

Via Neri, 18 – 86100 Campobasso – ITALIA
Tel. 0874 90638
Email promasrl.architetti@gmail.com
PEC proma.srl@pec.it

**RAPPORTO TECNICO
CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
ART. 42 DEL D.LGS. N. 36/2023**

MOD. 7.5 N° 7 rev 2
del 12/11/2012

**Emesso il 03/11/2025
Prot. n. 1697/VP**

1) DATI GENERALI DEL PROGETTO OGGETTO DI VERIFICA

CIG	86723845AC
CUP	D74J18000100001
Titolo opera	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO CON IL FENOMENO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL SETTORE SETTENTRIONALE DELL'ABITATO DI CIVITACAMPOMARANO NEI MESI DI FEBBRAIO-APRILE 2017 - PROGETTO ESECUTIVO
Committente	Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Molise - Soggetto Attuatore. D.L. 91/2014 - Legge 114/2014 - Rif. Decreto Commissariale n. 28 del 18.10.2018
R.d.P.	Dott. ing. Nicola Pontarelli
Progettisti	R.T.P.: dott. Ing. Simone Venturini (TECHNITAL), dott. ing. Alessandro Cacciatore (TECHNITAL), dott. ing. Maurizio De Vincenzi (MDV), dott. ing. Francesco Ferrauto (FILOS), dott. ing. Massimiliano Scuro (Cotecchia & A.), dott. ing. Giuseppe Mezzina (Cotecchia & A.) e dott. geol. Nicolò Rundo (TECHNITAL)
Importo dei lavori	€ 5.311.263,19 di cui: € 5.215.635,00 per lavori e € 95.628,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
Data della verifica	03/11/2025

2) GRUPPO DI ISPEZIONE

Responsabile del gruppo di verifica		Elaborati verificati
Architetto	Michele De Santis	Opere civili, estimativi, sicurezza, vincoli, capitolati e contratto
Ingegnere	Nicola Antonio Di Renzo	Geotecnica, idraulica e strutture
Geologo	Gianluca Esposito	Geologia

NON SUSSISTE INCOMPATIBILITÀ TRA I SOGGETTI COINVOLTI (PROGETTISTI E VERIFICATORI) NELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL PRESENTE PROGETTO ESECUTIVO.

3) FINALITÀ DELLA VERIFICA E CRITERI ADOTTATI NEI CONTROLLI

La PRO.MA. S.r.l. opera con Certificazione di Qualità Aziendale (RINA n. 23623/11/I) ai sensi della UNI-ISO EN 9001/2015.

La verifica del progetto ha come obiettivo accertare la conformità degli elaborati progettuali, rispetto:

- all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
- alle specifiche norme tecniche relative agli ambiti progettuali oggetto di verifica (geologia, geotecnica, idraulica strutture, ambiente e sicurezza);
- alle normative specifiche legate al D.M. 05/08/2024 in materia di C.A.M;
- a tutte le disposizioni che il RUP ha impartito.

Con specifico riferimento all'art. 42 comma 5 allegato I.7 articolo 39 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, l'attività di verifica svolta ha riguardato i seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

ASPETTI DEL CONTROLLO DEL PROGETTO	VERIFICA
a) AFFIDABILITÀ	
1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;	<input checked="" type="checkbox"/>
2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;	<input checked="" type="checkbox"/>
b) COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA:	
1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;	<input checked="" type="checkbox"/>
2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;	<input checked="" type="checkbox"/>
3) la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;	<input checked="" type="checkbox"/>
4) la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;	<input checked="" type="checkbox"/>
5) la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;	<input checked="" type="checkbox"/>
6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ:	
1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;	<input checked="" type="checkbox"/>
2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;	<input checked="" type="checkbox"/>
3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.	<input checked="" type="checkbox"/>
d) COMPATIBILITÀ:	
1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;	<input checked="" type="checkbox"/>

2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	
2.1) inserimento ambientale;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.2) impatto ambientale;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.3) funzionalità e/o fruibilità per manutenzione;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.4) stabilità delle strutture;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.5) topografia e fotogrammetria;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;	<input type="checkbox"/>
2.7) igiene, salute e benessere delle persone;	<input type="checkbox"/>
2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;	<input type="checkbox"/>
2.9) sicurezza antincendio;	<input type="checkbox"/>
2.10) inquinamento;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.11) durabilità e manutenibilità;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.12) coerenza dei tempi e dei costi;	<input checked="" type="checkbox"/>
2.13) sicurezza e organizzazione del cantiere.	<input checked="" type="checkbox"/>

4) VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (Art. 41 c. 8 allegato I.7 art. 22 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023)

DOCUMENTI MINIMI DI PROGETTO	P	NP	NN
a) Elaborati generali			
- Elenco documenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Relazioni specialistiche			
- Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione idrologica e idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione sulle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione geotecnica/fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione tecnica impianti idrico e di scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione tecnica impianti termo meccanici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione tecnica impianti elettrico, speciali e fotovoltaico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione tecnica misure antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione sulla gestione delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Relazione sulle interferenze con planimetria, giustificazioni e risoluzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Calcolo termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Relazione di verifica del principio DNSH	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Elaborati grafici			

- corografia generale di inquadramento dell'opera in scala adeguata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1: 5.000	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1: 5.000, del tracciato selezionato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- profili longitudinali altimetrici delle opere da realizzare in scala non inferiore a 1: 5.000/500, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e/o idrografiche, le caratteristiche geometriche del tracciato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- sezioni tipo delle opere in scala adeguata.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- sezioni trasversali correnti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- elaborati che consentano, mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione tipologica di tutti i manufatti speciali e di tutte le opere correnti e minori che l'intervento richiede.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- elaborati che consentano, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto, ivi compresi gli impianti di protezione antincendio attivi e passivi, con l'indicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Elaborati di calcolo			
- Calcoli delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Calcoli degli impianti idrico e di scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Calcoli degli impianti termo-meccanici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Calcoli degli impianti elettrico, speciali e fotovoltaico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Calcoli degli impianti antincendio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Elaborati della manutenzione			
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Elaborati della sicurezza			
- Piano di sicurezza e coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Lay-out dell'area di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) Quadro incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h) Cronoprogramma	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i) Elenco dei prezzi ed eventuali analisi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l) Computo metrico estimativo e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto e prestazionale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n) Piano particellare di esproprio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
o) Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
p) Relazione DNSH (Do No Significant Harm)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Legenda: P = presente - NP = non presente - NN = non necessario

5) RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

INDICAZIONI DEL PROGETTO

Il progetto riguarda il progetto esecutivo verificato ai sensi dell'art. 42 commi 3 del D.Lgs. 36/2023 concernente gli *“interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017”*.

Il progetto si riferisce principalmente ad interventi di consolidamento del versante caratterizzato da più file di micropali tirantati e sistemi di drenaggio sub orizzontali con vettoriamento delle acque profonde e di corrivazione ai recapiti naturali. Le opere di progetto sono ascrivibili alla tipologia degli interventi di ingegneria geotecnica di “difesa del suolo”, localizzate nel settore settentrionale dell'abitato del Comune di Civitacampomarano, in provincia di Campobasso.

DOCUMENTI OGGETTO DI VERIFICA

In ragione delle caratteristiche, consistenza dell'intervento e della tipologia del progetto, l'attività di verifica è stata condotta **per tutti gli elaborati riportati in elenco del P.E.** in relazione agli aspetti della geologia, geotecnica, idraulica strutture, ambiente, sicurezza di cantiere e criteri ambientali. Si è proceduto anche alla verifica incrociata degli elaborati in relazione alle soluzioni tecniche adottate, agli aspetti contabili e di capitolato.

ELENCO RAPPORTI DI VERIFICA E/O DOCUMENTI EMESSI

Rapporto Tecnico di Verifica n. 01 emesso in data 07/08/2025 con prot. n. 1603/VP.

Per ottimizzare i tempi della verifica, si è proceduto a:

- promuovere più incontri in contraddittorio con i progettisti sia in presenza che mediante video call;
- aggiornare la check-list di controllo (parte integrante dell'attività svolta), a seguito dell'invio in step successivi dei file di progetto revisionati da parte dei progettisti.

RENDICONTAZIONE DEI CONTROLLI

La verifica è stata condotta eseguendo controlli specialistici evidenziando i rilievi e classificandoli come:

- **Osservazione** allorquando è stato rilevato un aspetto progettuale non sufficientemente approfondito non riferibile ad un errore progettuale;
- **Non Conformità** allorquando una soluzione progettuale è stata valutata difforme dalle norme tecniche vigenti, dalle caratteristiche prestazionali di capitolato o ritenuta tale da poter ingenerare possibili contenzioni in fase realizzativa dell'opera.

Le Osservazioni e/o Non conformità sono state evidenziate nella check-list di controllo e nelle successive fasi di contraddittorio con i progettisti, fino al loro superamento.

PARERI – VISTI – AUTORIZZAZIONI – ATTESTAZIONI – NULLA OSTA

- REGIONE MOLISE - COORDINAMENTO AREA SECONDA - Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità Agricola e Gestione Fito-Sanitaria - Ufficio Vincolo idrogeologico, Nulla osta movimento terra e Autorizzazioni per rimboschimenti compensativi – Parere Protocollo Arrivo N. 4271/2024 del 26/03/2024. Nulla Osta.

- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Settore Compatibilità Idrogeologica Strutture Infrastrutture e Pianificazione Ordinaria - Protocollo Arrivo N. 55791/2024 del 24- 04-2024. Parere Favorevole.
- MINISTERO DELLA CULTURA - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise - Protocollo Arrivo N. 45163/2024 del 02-04-2024. Parere con prescrizioni.

NOTE AI FINI DELL'EMISSIONE DEL VERBALE DI VALIDAZIONE

Nella check-list allegata è stata evidenziata una sola Osservazione riguardante il diagramma di Gannt, che non inficia il processo di verifica. Nello specifico l'art. 2.8.2 del C.S.A. prevede da parte dell'affidatario dei lavori la presentazione, prima della cantierizzazione dell'opera, di un programma di esecuzione dei lavori dettagliato, **che dovrà essere approvato dal direttore dei lavori e dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**. Per gli aspetti di dettaglio si rimanda a quanto esplicitato nella check-list al n. ordine 28.

ESITO DEL CONTROLLO

La documentazione è risultata completa rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e - visto che tutte le Osservazioni e Non Conformità sono state superate - si può attestare che il P.E. oggetto di verifica è conforme alle normative vigenti riguardanti il settore delle costruzioni edili.

Ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 36/2023 viene trasmesso l'esito dell'attività di verifica attraverso il seguente Rapporto Tecnico Conclusivo al Responsabile del Procedimento, affinché possa procedere ai successivi adempimenti per la validazione del progetto esecutivo.

ALLEGATI

- Allegato A - Elenco documenti
- Allegato B - Quadro economico
- Allegato C – Attestazione del Direttore dei lavori
- Allegato D - Check list

ATTESTAZIONE ATTIVITA' DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE IL RAPPORTO TECNICO CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Ai sensi dell'art. 42 commi 4 e 5 allegato I.7 art. 41 comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023)

Richiamato tutto quanto descritto e rendicontato nelle pagine precedenti del presente Rapporto Tecnico Conclusivo di Verifica

SI ATTESTA CHE

ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, si è conclusa l'attività di verifica relativa al **PROGETTO ESECUTIVO** riguardante gli **“Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell’abitato di Civitacampomarano nei mesi di febbraio-aprile 2017”** a firma di dott. ing. Alessandro Cacciatori (TECHNITAL), dott. ing. Maurizio De Vincenzi (MDV), dott. ing. Francesco Ferrauto (FILOS), dott. ing. Massimiliano Scuro (Cotecchia & A.), dott. ing. Giuseppe Mezzina (Cotecchia & A.) e dott. geol. Nicolò Rundo (TECHNITAL), con

ESITO POSITIVO

LA VERIFICA E' STATA EFFETTUATA IN CONTRADITTORIO CON I PROGETTISTI

PROGETTISTA	FIRMA
Ing. Simone Venturini (TECHNITAL)	FIRMATO DIGITALMENTE
Dott. ing. Alessandro Cacciatori (TECHNITAL)	FIRMATO DIGITALMENTE
Dott. Ing. Maurizio De Vincenzi (MDV)	FIRMATO DIGITALMENTE
Dott. ing. Francesco Ferrauto (FILOS)	FIRMATO DIGITALMENTE

Dott. ing. Massimiliano Scuro (Cotecchia & A.)	FIRMATO DIGITALMENTE
Dott. ing. Giuseppe Mezzina (Cotecchia & A.)	FIRMATO DIGITALMENTE
Dott. geol. Nicolò Rundo (TECHNITAL)	FIRMATO DIGITALMENTE
IL COORDINATORE RESPONSABILE DEL GRUPPO DI VERIFICA	FIRMA
Arch. Michele De Santis	FIRMATO DIGITALMENTE

Campobasso, 03/11/2025

ALLEGATI

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

ELENCO DOCUMENTI

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento



INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO CON IL FENOMENO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL SETTORE
SETTENTRIONALE DELL'ABITATO DI CIVITACAMPOMARANO NEI MESI DI FEBBRAIO-APRILE 2017

CIG: 86723845AC CUP: D74J18000100001

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Dott. Ing. Nicola Pontarelli

RESPONSABILE INTEGRAZIONI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

TECHNITAL S.p.A.
Dott. Ing. Simone Venturini



ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE TRA:

Mandataria:



Mandanti:



GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. ALESSANDRO CACCIATORI (TECHNITAL)

Dott. Ing. MAURIZIO DE VINCENZI (MDV)

Dott. Ing. FRANCESCO FERRAUTO (FILOS)

Dott. Ing. MASSIMILIANO SCURO (COTECCHIA & A.)

Dott. Ing. GIUSEPPE MEZZINA (COTECCHIA & A.)

RESPONSABILE DELLA GEOLOGIA:

Dott. Geol. NICOLO' RUNDO (TECHNITAL)

Handwritten signatures of the project team members.

TITOLO ELABORATO:

ELENCO ELABORATI

ELABORATO n°:

II157P-PE--EE-00-02

NOME FILE:

II157P-PE--EE-00-02.doc

SCALA:

-

DATA:

Maggio 2025

	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
Nome	N. Rundo	N. Rundo	S. Venturini

REVISIONE	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
	0	Giugno 2025	EMISSIONE	N.R.	N. R.	S. V.
	1	Settembre 2025	Rev. 1 - recepimento delle osservazioni pervenute dai Verificatori			
	2	Ottobre 2025	Rev. 1 - recepimento delle osservazioni pervenute dal Verificatore con PEC del 14-10-2025			

A TERMINE DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE



CODICE ELABORATO	DESCRIZIONE
PARTE GENERALE	
II157P-PE-GE-RE-01-01	RELAZIONE GENERALE
II157P-PE-GE-RE-02-01	SCHEMA DI CONTRATTO
II157P-PE-GE-RE-03-01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
II157P-PE-GE-RE-04-01	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
II157P-PE-GE-RE-05-01	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
ELABORATI ECONOMICI	
II157P-PE-EC-RE-01-01	ELENCO PREZZI
II157P-PE-EC-RE-02-01	ANALISI NUOVI PREZZI
II157P-PE-EC-RE-03-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
II157P-PE-EC-RE-04-01	INCIDENZA DELLA MANODOPERA
II157P-PE-EC-RE-05-01	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE	
II157P-PE-RT-RE-01-01	RELAZIONE GEOLOGICA
II157P-PE-RT-RE-02-01	RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
II157P-PE-RT-RE-03-01	RELAZIONE GEOTECNICA
II157P-PE-RT-RE-04-00	RELAZIONE SULLE VERIFICHE DI STABILITA'
II157P-PE-RT-RE-05-00	PIANO DI MONITORAGGIO GEOTECNICO
II157P-PE-RT-RE-06-01	RELAZIONE SULLE STRUTTURE
II157P-PE-RT-RE-06b-00	RELAZIONE SULLE STRUTTURE – Muro e Pozzetto
II157P-PE-RT-RE-07-00	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
II157P-PE-RT-RE-08-01	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE
II157P-PE-RT-RE-09-00	RELAZIONE SULLA INTERFERENZE
II157P-PE-RT-RE-10-00	RELAZIONE DI RISPONDEZZA AI C.A.M
INDICAZIONI SUGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SUL CANTIERE PER IL POSSIBILE CROLLO DI EDIFICI	
II157P-PE-SI-RE-01-01	RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
PIANO DI SICUREZZA	
II157P-PE-SI-RE-01-00	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
II157P-PE-SI-RE-02-00	ANALISI DEI RISCHI
II157P-PE-SI-RE-03-00	FASCICOLO DELL'OPERA

RT:	(Mandataria)	(Mandanti)					
							1/2



II157P-PE-SI-RE-04-01	STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA
II157P-PE-SI-RE-05-01	RELAZIONE SUI CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA
II157P-PE-SI-DS-01-00	DIAGRAMMA DI GANNT
II157P-PE-SI-DS-02-01	PLANIMETRIA DI CANTIERIZZAZIONE
II157P-PE-SI-DS-03-01	LAYOUT DI CANTIERE
II157P-PE-SI-DS-04-01	INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA
EPROPRI	
II157P-PE-ES-RE-01-00	RELAZIONE TECNICA
II157P-PE-ES-RE-02-00	PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
II157P-PE-ES-RE-03-00	ELENCO DELLE VISURE
II157P-PE-ES-DS-01-00	PIANO PARTICELLARE GRAFICO
ELEBORATI GRAFICI	
II157P-PE-EG-DS-01-00	COROGRAFIA
II157P-PE-EG-DS-02-00	PLANIMETRIA GENERALE
II157P-PE-EG-DS-03-00	STATO DI FATTO - RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO
II157P-PE-EG-DS-04-00	STATO DI FATTO - SEZIONI
II157P-PE-EG-DS-05-00	CARTA GEOMORFOLOGICA
II157P-PE-EG-DS-06-00	CARTA GEOLITOLOGICA CON UBICAZIONE DELLE INDAGINI
II157P-PE-EG-DS-07-00	SEZIONI GEOLOGICHE DI PROGETTO
II157P-PE-EG-DS-08-00	SEZIONE GEOTECNICA
II157P-PE-EG-DS-09-00	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI
II157P-PE-EG-DS-10-01	STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIE DI DETTAGLIO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PE-EG-DS-11-01	STATO DI PROGETTO - SEZIONE TIPO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PE-EG-DS-12-00	STATO DI PROGETTO - SEZIONI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PE-EG-DS-13-00	STATO DI PROGETTO - PROFILI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PE-EG-DS-14-01	STATO DI PROGETTO - SEZIONI CALCOLO VOLUMI
II157P-PE-EG-DS-15-01	STATO DI PROGETTO - CARPENTERIE E ARMATURE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO
II157P-PE-EG-DS-16-00	STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C100
II157P-PE-EG-DS-17-00	STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C150
II157P-PE-EG-DS-18-00	STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C500

RT:	(Mandataria)	(Mandanti)					
							2 / 2



II157P-PE-EG-DS-19-00	STATO DI PROGETTO - SOIL NAILING - DETTAGLI COSTRUTTIVI
II157P-PE-EG-DS-20-00	PLANIMETRIA DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO
II157P-PE-EG-DS-21-00	PLANIMETRIA CON I TRACCIATI DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO
II157P-PE-EG-DS-22-01	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 4° LIVELLO
II157P-PE-EG-DS-23-01	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 3° LIVELLO
II157P-PE-EG-DS-24-01	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 2° LIVELLO
II157P-PE-EG-DS-25-00	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 1° LIVELLO
II157P-PE-EG-DS-26-01	PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DEL CANALE DI SCOLO
II157P-PE-EG-DS-27-01	CANALETTE E CANALE DI SCOLO - SEZIONI TIPO
II157P-PE-EG-DS-27A-00	CARPENTERIA E ARMATURA MURO AL SALTO 14
II157P-PE-EG-DS-27A-00	CARPENTERIA E ARMATURA POZZETTO AL SALTO 13
II157P-PE-EG-DS-29-00	PROFILO AREA DI CANTIERE
II157P-PE-EG-DS-30-00	PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 2-3-4
II157P-PE-EG-DS-31-00	PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 1
II157P-PE-EG-DS-32-00	PLANIMETRIA UBICATIVA CAVE E DISCARICHE

RT:	(Mandataria)	(Mandanti)					
							3 / 2

QUADRO ECONOMICO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

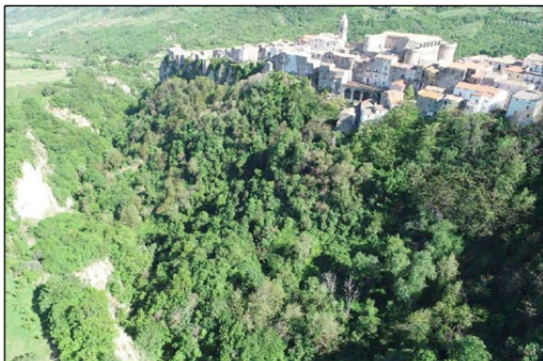
REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

REPUBBLICA ITALIANA



Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli
interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la
Regione Molise

D.L. 91/2014 - Legge 116/2014



INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO CON IL FENOMENO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL SETTORE
SETTENTRIONALE DELL'ABITATO DI CIVITACAMPOMARANO NEI MESI DI FEBBRAIO-APRILE 2017
CIG: 86723845AC CUP: D74J18000100001

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Dott. Ing. Nicola Pontarelli

RESPONSABILE INTEGRAZIONI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

TECHNITAL S.p.A.
Dott. Ing. Simone Venturini



ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE TRA:

Mandataria:



Mandanti:



GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. ALESSANDRO CACCIATORI (TECHNITAL)

Dott. Ing. MAURIZIO DE VINCENZI (MDV)

Dott. Ing. FRANCESCO FERRAUTO (FILOS)

Dott. Ing. MASSIMILIANO SCURO (COTECCHIA & A.)

Dott. Ing. GIUSEPPE MEZZINA (COTECCHIA & A.)

RESPONSABILE DELLA GEOLOGIA:

Dott. Geol. NICOLO' RUNDO (TECHNITAL)

Alessandro Cacciatori
Maurizio De Vincenzi
Francesco Ferrauto
Massimiliano Scuro
Giuseppe Mezzina
Nicola Rundo

TITOLO ELABORATO:

ELABORATI ECONOMICI

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

ELABORATO n°:

II157P-PE-EC-RE-05-01

NOME FILE :

II157P-PE-EC-RE-05-01 .doc

SCALA :

-

DATA :

Maggio 2025

	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
Nome	F. Maio	N. Rundo	S. Venturini

REVISIONE	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO
0		Giugno 2025	EMISSIONE	F. M.	N. R.	S.V.
1		Settembre 2025	Rev. 1 - recepimento delle osservazioni pervenute dai verificatori	F. M.	N. R.	S.V.
2						

A TERMINE DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE



INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO CON IL FENOMENO FRANOSO CHE HA INTERESSATO IL SETTORE SETTENTRIONALE DELL'ABITATO DI CIVITACAMPOMARANO NEI MESI DI FEBBRAIO-APRILE 2017. CIG: 86723845AC CUP: D74J18000100001



Regione:	MOLISE		
Provincia:	Campobasso		
Comune:	Civitacampomarano		
Cod. ReNDIS:	14IR614/G1		
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			€ 8.191.800,00
QUADRO ECONOMICO			
IMPORTO TOTALE			€ 8.191.800,00
A	IMPORTO LAVORI		€ 5.311.263,19
1.1	Lavori a misura	€ 4.980.402,88	
1.2	Lavori a misura (mitigazione del rischio per il cantiere, per il possibile crollo degli edifici pericolanti)	€ 235.232,12	
1	Totale importo lavori soggetti a ribasso (di cui l'incidenza della manodopera è pari € 1.742.124,56)		€ 5.215.635,00
2.1	Oneri della sicurezza	€ 95.628,19	
2	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 95.628,19
B	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.880.536,81
3.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (iva inclusa) - Supervisione e salvaguardia archeologica	€ 22.000,00	
3	Lavori in economia (iva inclusa)		€ 22.000,00
4.1	Imprevisti (entro il 10% dell'importo a base d'asta compresi costi sicurezza e iva)	€ 142.621,51	
4	Imprevisti (iva inclusa)		€ 142.621,51
5.1	a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (ribasso del 39,99%)	€ 51.260,04	
	b) Progetto definitivo (ribasso del 39,99%)	€ 112.788,88	
	c) Progetto esecutivo (ribasso del 39,99%)	€ 59.045,53	
	d) Verifica preventiva dell'interesse archeologico (ribasso del 39,99%)	€ 2.567,20	
5.2	Studio geologico (ribasso del 39,99%)	€ 48.149,47	
5.3	a) Direzione e contabilità lavori (ribasso del 39,99%)	€ 119.802,52	
	b) Direttore operativo geologo (ribasso del 39,99%)	€ 25.781,00	
5.4	a) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (ribasso del 39,99%)	€ 20.537,58	
	b) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (ribasso del 39,99%)	€ 42.786,61	
5.5	Rilievi topografici (cartografie aeree)	€ 0,00	
5.6	Sondaggi, prove in situ (comprensive di piste) (ribasso del 39,99%)	€ 75.517,18	
5.7	Prove di laboratorio (ribasso del 39,99%)	€ 1.844,71	
5.8	Indagini geofisiche (ribasso del 39,99%)	€ 9.965,26	
5.9	Monitoraggio interferometrico terrestre in continuo TinSAR (3 anni) (ribasso del 39,99%)	€ 149.424,90	
5	Sommano Servizi tecnici a base di gara		€ 719.470,88
6.1	Oneri sicurezza indagini geognostiche (non soggetti a ribasso)	€ 4.985,65	
6	Sommano oneri per la sicurezza non soggette a ribasso		€ 4.985,65
7.1	Verifica preventiva della progettazione	€ 55.825,51	
7.2	Accertamenti e verifiche previste da capitolato	€ 40.000,00	
7.3	Collaudo statico	€ 35.931,34	
7.4	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 33.082,80	
7	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi		€ 164.839,65
8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento reti interferenti	€ 20.000,00	
8	Allacciamenti		€ 20.000,00
9.1	Indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri	€ 83.258,35	
9	Espropri		€ 83.258,35
10.1	Spese di commissione	€ 10.000,00	
10.2	Spese per pubblicità e gara	€ 10.000,00	
10.3	Contributo ANAC (gara progettazioni)	€ 600,00	
10.4	Contributo ANAC (gara lavori)	€ 880,00	
10.5	Fondo risorse finanziarie (art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016 - DGR Regione Molise n. 278/2019) - Compenso RUP_Progettazione	€ 10.926,25	
10.6	Fondo risorse finanziarie (art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016 - DGR Regione Molise n. 278/2019) - Compenso RUP_Lavori	€ 32.572,80	
10.7	Fondo risorse finanziarie (art. 113, c. 2 D.Lgs 50/2016 - DGR Regione Molise n. 278/2019) - Compenso DEC - Direttore Esecuzione del Contratto	€ 10.573,79	
10.8	Supporto alle attività del RUP da parte del Responsabile dell'Ufficio del Comune di riferimento. - Compenso Supporto RUP_Progettazione	€ 1.879,78	
10.9	Supporto alle attività del RUP da parte del Responsabile dell'Ufficio del Comune di riferimento. - Compenso Supporto RUP_Lavori	€ 6.402,24	
10.10	Struttura di Supporto al Commissario (3% dell'intervento) - Delibera Cipe n. 64/2019	€ 245.754,00	
10	Sommano spese generali		€ 329.588,86
11.1	Cassa di previdenza e assistenza (sulle voci: 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 7.1, 7.3, 7.4;)	4% € 24.302,34	
11	Sommano cassa di previdenza e assistenza		€ 24.302,34
12.1	IVA su lavori e sicurezza	22% € 1.168.477,90	
12.2	IVA su spese tecniche, sicurezza, accertamenti, verifiche tecniche, collaudi e cassa previdenza (di cui alle voci: 5, 6, 7, 11)	22% € 200.991,67	
12	Sommano IVA		€ 1.369.469,58

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RT:	(Mandataria)	(Mandanti)						
								1 / 1

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI



Studio Tecnico
Ing. Maurizio De Vincenzi
Servizi Tecnici di Ingegneria



Azienda certificata ISO 9001:2015 - N° 2680
Azienda certificata ISO 14001:2015 - N° 2681
Azienda certificata ISO 45001:2018 - N° 3144
Azienda certificata UNI-PdR 125:2022 - N° 3281



Certificazione della figura professionale
dell'Eco-progettista (ECOPRG) N°AEP047
Accreditato al sensi
della norma UNI CEI
EN ISO/IEC 17024:2012

Spett.le
PRO.MA S.r.l.
Via Neri, n. 18
86100 - CAMPOBASSO
c.a. Coordinatore Responsabile del gruppo di verifica
Arch. Michele De Santis
Pec: proma.srl@pec.it

Prot. n. 413/25
Isernia, lì 25/10/2025

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomariano nei mesi di febbraio - aprile 2017 - Codice C.U.P. n. D74J18000100001. - Servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione esecutiva. - Verifica del progetto esecutivo ex art. 42 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. ed art. 34 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. - Attestazione ex art. 41, comma 7, lettera a), lettera b) e lettera c) dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.

In riferimento a quanto precisato in oggetto, il sottoscritto Ing. Maurizio De Vincenzi, nelle sue funzioni di direttore dei lavori relativi agli "Interventi di mitigazione del rischio connesso con il fenomeno franoso che ha interessato il settore settentrionale dell'abitato di Civitacampomariano nei mesi di febbraio - aprile 2017", contraddistinti da codice C.U.P. n. D74J18000100001, con la presente,

- visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- visto l'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. per quanto ancora in vigore;

ATTESTA,

per quanto di propria competenza e conoscenza:

- a) l'accessibilità delle aree interessate dai lavori, secondo le indicazioni che risultano dagli elaborati del progetto esecutivo;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto definitivo;
- c) la realizzabilità del progetto esecutivo anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

In fede

Il Direttore dei lavori

Ing. Maurizio De Vincenzi

CHECK LIST

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025
Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

NOTE DI COMPILAZIONE CHECK LIST ALLEGATA AL RAPPORTO

Il presente documento, in formato editabile, è consegnato al Gruppo di Progettazione per la compilazione, secondo le responsabilità definite all'interno del gruppo stesso. Il Gruppo di Progettazione è invitato a compilare il documento nella colonna indicata come "Risposte/Controdeduzioni Progettisti", riportando le proprie controdeduzioni e l'indicazione degli eventuali aggiornamenti che intende apportare alla documentazione di progetto. Si chiede ai compilatori di non apportare modifiche alle rimanenti parti del documento.

Si invita il Gruppo di Progettazione a restituire il documento compilato in formato pdf ed **in formato word editabile** a mezzo PEC.

CHECK LIST - RISULTANZE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA E RILIEVI EMERSI

OS/ NC	AMBITO DI VERIFICA/ ELABORATO DI RIFERIMENTO	NOTE VERIFICATORI 07/08/2025	RISPOSTE/CONTRODE DUZIONI PROGETTISTI	RISCONT RO RUP	RISCONTRO VERIFICATORE	RISPOSTE/CONTRODEDUZIONI PROGETTISTI 29/10/2025	STATO
NC	Considerazioni generali	<p>Nel Verbale conclusivo di verifica del progetto definitivo, sono state evidenziate delle OSSERVAZIONI superabili nella presente fase progettuale. Ebbene, alcune di esse ancora persistono e devono essere superate.</p> <p>In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 comma 2 del Codice, nel progetto non è stato riscontrato alcun riferimento specifico alla normativa CAM per la certificazione dei materiali a differenza di quanto previsto per l'organizzazione del</p>	<p>TCH – nella premessa dell'Elenco prezzi Unitari, Elab. II157P-PE-EC-RE-01-01, è stata riportata una frase che fa riferimento ai CAM</p>	<p>Fare clic qui per immettere testo.</p>			CHIUSA

			<p>cantiere - come si riscontra nell’elaborato II157P-PE-SI-RE-05-00 Relazione sui criteri di organizzazione delle procedure di cantierizzazione – dove sono stati considerati presidi specifici. Integrare nell’elenco dei prezzi riferimenti alla normativa CAM per evitare contestazioni con l’appaltatore.</p> <p>Per diverse voci di computo non è possibile eseguire la verifica contabile perché mancano le descrizioni e gli sviluppi. Integrare in modo da assicurare la ripercorribilità delle computazioni.</p>	TCH - Il computo è stato rivisto e adeguato					
PARTE GENERALE									
		II157P-PE--EE-00-00 Elenco elaborati							CONFORME
		II157P-PE-GE-RE-01-00 RELAZIONE GENERALE							CONFORME
4	NC	II157P-PE-RE-02-00 SCHEMA DI CONTRATTO	<p>L’ing. Massimo Pillarella non sarà il sottoscrittore del contratto. Sostituire con “arch. Nicola Gesualdo” sia nelle premesse che all’art. 1.</p> <p>Art. 3 – Gli importi dei lavori della tabella non sono quelli</p>	MdV - è stato, integrato e rimesso l’elaborato					CHIUSA

			<p>desunti dal CME. Rettificare.</p> <p>Art 3.2 Clausola di revisione prezzi. Verificare i contenuti dell'art. 60 del Codice oggetto di aggiornamento ai sensi del D.Lgs. 209/2004. Sembrerebbe sia stato omesso il punto a).</p> <p>Art. 10 – Manca l'importo del pagamento dei SAL come previsto nel CSA (500.000,00 €). Integrare</p> <p>Art. 12 – La penale prevista nel CSA è dell' 1x1000. Rettificare.</p> <p>Si suggerisce di migliorare l'impaginazione del documento.</p>					
5	NC	II157P-PE-GE-RE-03-00 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Integrare un capitolo riferito ai CAM ai sensi dell'art. 57 comma 2 del Codice.	MdV e stato integrato e rimesso l'elaborato	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
6	OS	II157P-PE-GE-RE-04-00 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	<p>Manca il diagramma di cui all'art. 30 comma 1 dell'Allegato I.7 del Codice che rappresenti graficamente tutte le fasi attuative dell'intervento. Integrare</p>	MdV il grafico è a pag. 9 della relazione, Elab II157P-PE-GE-RE-04-01				CHIUSA

7	OS	II157P-PE-GE-RE-05-00 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	<p>Nella prima pagina prima dell'indice, e negli intercalari presenti nel documento si fa riferimento ad una normativa superata. Eliminare e sostituire con art. 27 dell'Allegato I.7 del Codice.</p> <p>Nel documento ci sono parti ripetute due volte. Controllare ed eliminare.</p>	TCH - è stato corretto e rimesso l'elaborato				CHIUSA
ELABORATI ECONOMICI								
8	NC	II157P-PE-EC-RE-01-00 ELENCO PREZZI	<p>SI RICHAMA DI SEGUITO L'OSSERVAZIONE RILEVATA NEL VERBALE CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Per le voci 80 (NP.06) e n. 81 (NP.07) sostituire le descrizioni uniformandole a quelle presenti nella Relazione sugli interventi (II157P-PE-SI-001-00).</p> <p>Sostituire per le voci con l'unità di misura "a corpo" con "cadauno", essendo i lavori a misura.</p>	<p>TCH – le voci sono state uniformate e rimesso il nuovo elaborato</p> <p>le voci sono state corrette</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
9	OS	II157P-PE-EC-RE-02-00 ANALISI NUOVI PREZZI	L'ultima analisi prezzo è stata indicata con il codice NP02 (già presente per altra voce) invece che NP11. Modificare	TCH – il refuso è stato corretto	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

10	NC	II157P-PE-EC-RE-03-00 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	<p>SI RICHIAMA DI SEGUITO L'OSSERVAZIONE RILEVATA NEL VERBALE CON-CLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>I riferimenti della prima colonna non sono ordinati (cominciano dalla 1/21!) e seguono un numerazione incomprensibile. Ciò rende di difficile lettura il riferimento a quantità desunte e/o collegate ad altre voci. <u>Le voci devono seguire una numerazione progressiva.</u></p> <p>Per molte voci di computo non è possibile eseguire la verifica contabile perché mancano le descrizioni e gli sviluppi come ad esempio per le lavorazioni di seguito elencate: 7/27, 8/28, 12/3, 25/06, 26/30, 27/77, 32/29, 39/33, 42/36 ecc. Integrare.</p> <p>Voce 12/3: verificare il riferimento alla tavola facente parte del progetto definitivo. Rettificare refuso</p> <p>Voce 23/4 In quale elaborato è possibile verificare il numero di pali previsti? Chiarire ed eventualmente integrare gli elaborati in modo da assicurare la</p>	<p>TCH – la numerazione emerge dalla metodologia di computazione e dalla restituzione logica del software. Il primo numero segue comunque un'ordine progressivo.</p> <p>C&A - Voci 23/4 e 25/06 – per una maggior ripecorribilità sono state integrata le tavole II157P-PE-EG-DS-10, 14 & 15.</p> <p>Il refuso è stato corretto</p> <p>II157P-PE-EG-DS-010-01 II157P-PE-EG-DS-015-01</p>	Fare clic qui per immettere testo.				CHIUSA
----	----	--	---	--	------------------------------------	--	--	--	--------

			<p>ripercorribilità delle misure contabili.</p> <p>Voce 25/6: armatura del palo - in quale elaborato è possibile desumere le quantità di acciaio computate? Chiarire ed eventualmente integrare gli elaborati in modo da assicurare la ripercorribilità delle misure contabili.</p> <p>A pag. 45 gli importi delle categorie delle opere non coincidono con quelli riportati nel CSA poiché sono al netto degli oneri della sicurezza. Pertanto è opportuno aggiungere, in quota parte, gli oneri della sicurezza riferiti alle due distinte categorie (OG08 e OG21) in modo da far coincidere degli importi del CME e CSA.</p>	<p>II157P-PE-EG-DS-015-01</p> <p>Alla Fine del CME è stata aggiunta la tabella con gli importi comprensivi degli oneri della sicurezza, riferite alle 2 categorie</p>					
11		II157P-PE-EC-RE-04-00 INCIDENZA DELLA MANODOPERA							CONFORME
12	NC	II157P-PE-EC-RE-05-00 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	<p>Voce A punto 1 – Aggiungere al “Totale importo lavori soggetti a ribasso” (di cui l’incidenza della manodopera è pari ad € 1.739.431,15).</p>	<p>TCH - E’ stata corretta la Voce A1.</p> <p>Il RUP è a conoscenza del fatto che l’importo</p>	<p>Fare clic qui per immettere testo.</p>				CHIUSA

			<p>Voce B punto 4 – L’importo degli imprevisti è inferiore al limite del 5% dell’importo dei lavori (art. 5 comma 2 dell’Allegato I.7 del Codice). <u>Chiarire ed eventualmente concordare la riduzione con il RUP.</u></p> <p>Voce 12.2 – Specificare i punti del Q.E. (come fatto per il punto 11.1) che concorrono alla determinazione dell’importo da assoggettare ad IVA.</p>	<p>per gli imprevisti è inferiore al 5% e farà gli atti consequenziali per ripristinare gli importi necessari previsti dalla Norma.</p> <p>Sono stati specificati i punti del QE.</p>				
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE								
13	NC	II157P-PE-RT-RE-01-00 RELAZIONE GEOLOGICA		Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
14	NC	II157P-PE-RT-RE-02-00 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	Cap. 1 e Fig. 1-1 (Pag. 3): uniformare il nome del torrente, che in questo caso è denominato “Torrente Mancaciano”. Usare sempre lo stesso nome del torrente.	Elaborato aggiornato e corretto.	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
15	NC	II157P-PE-RT-003-00 RELAZIONE GEOTECNICA	Fig. 5-10 e Fig. 5-16: aggiornare le immagini con le modifiche apportate ai relativi Allegati.	C&A – le immagini sono state corrette, l’elaborato è stato riemesso.	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
16		II157P-PE-RT-RE-04-00 RELAZIONE SULLE			Fare clic qui per immettere			CONFORME

		VERIFICHE DI STABILITA'			testo.			
17		II157P-PE-RT-RE-05-00 PIANO DI MONITORAGGIO GEOTECNICO			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
18	NC	II157P-PE-RT-006-00 RELAZIONE SULLE STRUTTURE	<p>Nel capitolo 6 è indicata l'altezza del muro a mensola in c.a. rispetto alla quale sono state determinate le sollecitazioni di progetto. Tuttavia, la massima altezza indicata, 1,10 m, è più piccola dell'altezza individuabile nella sezione II157P-PE-EG-DS-24-00 (dopo la Sezione 2B) che è di circa $H=155+30=185$ cm. Si chiede di rivedere tutte le verifiche alla luce di tale altezza critica.</p> <p>Nel paragrafo 7.6 viene affrontata la verifica dei consolidatori a ombrello. Il sovraccarico a monte delle strutture è stato assunto pari a 20 kN/mq. A tal riguardo, indicare il peso massimo dei mezzi (a pieno carico) che saranno impiegati e specificare la larghezza minima delle piste sulle quali sarà applicato il carico.</p> <p>Non sono state trovate le verifiche del muro di salto</p>	<p>C&A - Si chiarisce che l'altezza di 1,1 m indicata è riferita solo al paramento è rappresenta la relativa altezza massima. L'altezza complessiva del sistema trave di coronamento – paramento sottoposto a verifica è pari a 2,8 m.</p> <p>C&A - Per quanto riguarda il carico dei mezzi, l'elaborato è stato integrato con le informazioni richieste</p> <p>E' stato emesso un nuovo elaborato contenente le verifiche richieste: elab. II157P-</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento			<p>rappresentato nell'elabo-rato II157P-PE-EG-DS-27-00. A tal riguardo, porre attenzione all'altezza di calcolo indicata in maniera difforme in 2.00 m e 3.36 m.</p> <p>Il pozzettone è sottoposto alle spinte del terrapieno a monte. Eseguire le verifiche strutturali previste dalle NTC anche considerando l'effetto degli spostamenti sulle opere connesse al pozzettone (piani di scorrimento, canali di scolo, canalette, ecc.)</p>	PE-RT-RE-06b-00 vd. elab. II157P-PE-RT-RE-06b-00				
	19	II157P-PE-RT-007-00 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	20	OS II157P-PE-RT-008-00 STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE	Al capitolo 5.3 di pag. 52 tra le misure di mitigazione è citato il PAC che non è stato previsto nel PSC. Chiarire e/o eliminare tale misura.	TCH - trattasi di refuso, la dicitura è stata eliminata nel documento rimesso	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
	21	II157P-PE-RT-009-00 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
INDICAZIONI RIGUARDANTI LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SUL CANTIERE DOVUTA AL POSSIBILE CROLLO DI EDIFICI								
22		II157P-PE-SI-001-00 Relazione sugli interventi	A pag. 25 si afferma che" i calcoli e i grafici sono esclusi dalla progettazione esecutiva" citando una	TCH – è stato corretto il refuso	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

	NC		<p>normativa non più vigente. Rettificare.</p> <p>Inoltre visto che trattasi di “opere provvisorie” finalizzato a mettere in sicurezza gli edifici dal crollo, si invita a valutare la possibilità di far rientrare il loro costo tra quelli della sicurezza</p> <p>Nella relazione e nella voce dell’Allegato 1 vanno descritte, anche sommariamente, le modalità di montaggio di tale struttura metallica e quali saranno i presidi della sicurezza che sono stati previsti.</p> <p>Le misure riportate nella pianta di fig. 3-4 non sono congruenti con quelle indicate nei prospetti della fig. 3-5</p> <p>Nella figura 3-4 l’altezza del prospetto est ha tre misure (mt 9,70, mt 9,90, e mt 11,70). Quale è quella esatta. Rettificare i grafici che risultano non congruenti.</p> <p>Le superfici riportate della tabella 3-1 di pag. 31 vanno supportate da sviluppi contabili. Ad esempio:</p> <p>– la superficie della</p>	<p>si tratta di opere provvisorie e non si ritiene di far rientrare il costo tra quelli della sicurezza</p> <p>Le modalità di montaggio e i presidi di sicurezza sono demandati all’esecutore, in funzione dei propri mezzi ed organizzazione per il montaggio e lo smontaggio delle opere</p> <p>Sono state corrette le figure, rivisto lo sviluppo delle superfici e corrette le tabelle con le nuove quantità. E’ stato quindi riemesso l’elaborato corretto: II157P-PE-SI-RE-01-01.</p>				
--	----	--	--	---	--	--	--	--

copertura di casa Pepe è sottostimata;
– il prospetto est di casa Pepe è ampiamente sovrastimato (322 mq!).
Ricontrollare i calcoli integrandoli con gli sviluppi.

ALLEGATO 1
Nelle due descrizioni della rete metallica si fa riferimento a “schede *allegate*” non riscontrate nel documento. Chiarire o integrare.

Le superfici della rete riferite ad entrambi gli edifici non coincidono con quelle della tabella 3-1 di pag. 31. Rettificare.

SI RICHIAMA QUANTO GIA’ EVIDEN-ZIATO NEL RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERICA DEL P.D.
Le voci del “contenimento degli edifici pericolanti e del monitoraggio degli stessi non sono le stesse delle voci contenute nel CME. Le descrizioni devono essere rese uniformi.

Nel CME le voci sono state uniformate

PIANO DI SICUREZZA							
23	OS	II157P-PE-SI-RE-01-00	Nel PSC non c'è alcun	FILOS	Fare clic		CHIUSA

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 Copia Documento		PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO Planimetria generale	<p>riferimento agli obblighi previsti per il rispetto dei CAM secondo quanto previsto dall'art. 57 comma 2 del Codice. Per questo sarebbe opportuno richiamare l'elaborato II157P-PE-SI-RE-05-00 Relazione sui criteri di organizzazione delle procedure di cantierizzazione, dove sono descritte le specifiche procedure CAM.</p> <p>A pag. 2 aggiungere la durata dei lavori.</p>	-1 Richiesta non dovuta: Qualora il riferimento al codice d.lgs 36/23 è calzante al caso di specie, l'art. 28 dell'allegato I.7 del d.lgs 36/23 per il PSC non reca indicazioni riguardo ai CAM. - 2 La durata dei lavori è riportata nel Gannt e nei documenti contrattuali	qui per immettere testo.			
	24	II157P-PE-SI-RE-02-00 ANALISI DEI RISCHI			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	25	II157P-PE-SI-RE-03-00 FASCICOLO DELL'OPERA			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	26 NC	II157P-PE-SI-RE-04-00 STIMA DEI COSTI SULLA SICUREZZA	<p>Il numero di tariffa segue un ordine cronologico con un secondo numero a seguire il cui significato non è stato compreso. Eliminare secondo numero o chiarirne il significato.</p> <p>Per alcune voci mancano sia la localizzazione dell'intervento che lo sviluppo delle quantità, condizioni queste che non</p>	<p>FILOS –</p> <p>1 Sarà rivisto/corretto: ristampa con eliminazione del secondo numero 2 si ritiene il documento consegnato corretto - L'art. 28 dell'allegato I.7 per il costi della sicurezza non reca le indicazioni richieste. la localizzazione è negli elaborati di progetto e</p>	Fare clic qui per immettere testo.			

			<p>consentono di eseguire la verifica. Integrare.</p> <p>Nell'elaborato II157P-PE-SI-DS-04-00 INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA sono indicati nelle sezioni delle varie fasi, dei parapetti non previsti tra i costi della sicurezza. Chiarire e/o integrare.</p> <p>Nell'elaborato II157P-PE-SI-DS-04-00 INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA si citano impianti di trattamento acque (lavaggio ruote, betoniere, meteoriche e di dilavamento) i cui costi non sono previsti nel CME della sicurezza. Chiarire e/o integrare.</p> <p>La voce 1/4 è riferita a 12 mesi e non 15. Chiarire o rettificare.</p> <p>Voce 8/20 rettificare numero di mesi (14 e non 15)</p> <p>Voce 10/22 rettificare numero di mesi (14 e non 15).</p> <p>Voce 13/30 – rettificare voci n. 9 e n. 11 poiché non</p>	<p>le voci adeguatamente sviluppate</p> <p>E' stato rivisto: si computano i parapetti</p> <p>4 il riferimento del verificatore all'elaborato II157P-PE-SI-DS-04-00 non è corretto. E' stato rivisto elaborato II157P-PE-SI-RE-05 con eliminazione impianto trattamento acque</p> <p>5.1 si corregge elaborato con 16 mesi (il CSA reca 485 gg che corrispondono a 16 mesi)</p> <p>5.2 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p> <p>5.3 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p> <p>5.4 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p> <p>5.5 si conferma elaborato (vedi prunto</p>				<p>CHIUSA</p> <p>REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Arrivo N. 158934/2025 del 06-11-2025 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

			<p>corrispondenti alle quantità richiamate.</p> <p>Voci 16/3, 18/9, 19/10 e 20/11 – Aggiungere sviluppi contabili.</p> <p>Voce 23/16 - rettificare numero di mesi (14 e non 15).</p> <p>Voce 25/18 - rettificare numero di mesi (14 e non 15).</p> <p>Voce 27/24 - rettificare numero di mesi (14 e non 15).</p>	<p>2)</p> <p>5.6 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p> <p>5.7 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p> <p>5.8 si conferma elaborato (vedi 5.1)</p>				
27	NC	II157P-PE-SI-RE-05-00 RELAZIONE SUI CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI	Nella relazione si citano impianti di trattamento acque di: lavaggio ruote, betoniere, meteoriche e di dilavamento, i cui costi di non	<p>FILOS</p> <p>E' stato rivisto elaborato II157P-PE-SI-RE-05-00 con eliminazione impianto</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

		CANTIERIZZAZIONE	<p>sono previsti nel CME della sicurezza. Chiarire</p> <p>Tra le dotazioni e macchinari si citano impianti di frantumazione e di betonaggio che non sono rappresentati nella planimetria e nel lay-out di cantiere. Chiarire.</p> <p>Nel paragrafo recinzione si citano apprestamenti non previsti nel CME né rappresentati nei grafici. Chiarire o eliminare quelle che non si utilizzeranno.</p> <p>Nel paragrafo ingressi si citano varchi separati per i mezzi di cantiere ed il personale; quest'ultimo non presente nel lay-out. Integrare</p>	<p>trattamento acque</p> <p>E' stato rivisto elaborato II157P-PE-SI-RE-05-00 con eliminazione impianto frantumazione e betonaggio</p> <p>3 Sarà rivisto elaborato II157P-PE-SI-RE-05-00</p> <p>4 Sarà rivisto elaborato II157P-PE-SI-DS-03-00 a fini di coerenza</p>				
28	OS	II157P-PE-SI-DS-01-00 DIAGRAMMA DI GANNT	<p>Dal diagramma non è chiaro dalla "Preparazione aree d'intervento" e per le lavorazioni a seguire, da quale livello delle palificate si procederà con la cantierizzazione dell'opera. E' opportuno riferire gli interventi elencati del GANNT identificandoli per le quattro distinte paratie.</p>	<p>FILOS+C&A 1 si conferma elaborato, in quanto l'ALLEGATO XV al D.lgs 81/2008 e l'allegato I.7 del d.lgs 36/2023 non recano gli elementi richiesti.</p>			<p>Il GANNT, secondo quanto precisato dal progettista, è stato elaborato considerando l'unità temporale "giorni lavorativi". Il Cronoprogramma dei lavori (II157P-Pe-Ge-RE-04-01), è stato elaborato considerando l'unità temporale i "giorni naturali e consecutivi". Dal confronto tra i due elaborati si sono riscontrati degli scostamenti</p>	

29	OS	II157P-PE-SI-DS-02-00 PLANIMETRIA DI CANTIERIZZAZIONE	Si prende atto che con riferimento alla richiesta di valutarne la delocalizzazione, l'area di cantiere è stata riconfermata sulla zona di accumulo di frane pregresse e a valle del corpo di distacco delle frane oggetto di intervento.	FILOS - 1 Le circostanze richiamate dal verificatore in merito alla localizzazione dell'area cantiere erano note al momento della verifica del PFTE il cui verbale non reca sul tema OS/NC.			<p>(dovuti proprie alle due diverse unità temporali utilizzate) tra le lavorazioni riportate nel GANNT e quelle del Cronoprogramma redatto ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato I.7</p> <p>SI SEGNALE TALE ASPETTO ALLA S.A. E CONSIDERATO CHE IL PERMANERE DEL RILIEVO NON INFICIA IL PROCESSO DI VERIFICA, SI DECLASSA IL RILIEVO STESSO AD OSSERVAZIONE.</p> <p>CIÒ ANCHE IN RAGIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 2.8.2 DEL CSA CHE PREVEDE DA PARTE DELL'AFFIDATARIO LA PRESENTAZIONE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, DI UN PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI DETTAGLIATO, CHE DOVRÀ ESSERE APPROVATO DAL D.L. E DAL C.S.E.</p>	<p>[O] CHIUSA CON OSSERVAZIONE</p>

30	II157P-PE-SI-DS-03-00 LAYOUT DI CANTIERE	<p>Per rendere più leggibili i percorsi indicati in legenda si suggerisce di utilizzare un tratto più evidente (grassetto) in modo da poterli distinguere meglio rispetto alle altre campiture presenti nel grafico che interferiscono con gli stessi.</p> <p>Perché non è prevista alcuna recinzione di cantiere in corrispondenza degli edifici da mettere in sicurezza? E' zona già interdetta e recintata? Chiarire</p> <p>Ingrandire i numeri che indicano le sezioni. In particolare non risulta individuabile la sezione n. 14 corrispondente al profilo rappresentato nell'elaborato.</p> <p>Indicare le dimensioni di massimo ingombro dell'area di cantiere.</p>	<p>2 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>3 Nel PSC si riferisce che "L'area posta sulla cresta del versante oggetto di intervento, ove insistono edifici, è perimetrata come zona Rossa dall'amministrazione Comunale a seguito del fenomeno ed interdetta all'accesso"</p> <p>4 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>5 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p>				CHIUSA
		<p>Indicare le misure di massimo ingombro della recinzione esterna.</p> <p>Si presuppone che i simboli indicati in corrispondenza della recinzione rappresentino dei fari; sarebbe opportuno aggiungere una</p>	<p>FILOS</p> <p>1 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>2 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p>				

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento	NC		<p>didascalia e/o una legenda.</p> <p>Manca il cancello in corrispondenza dell' ingresso carrabile.</p> <p>Non è presente un varco pedonale munito di porta, contrapposto a quello carrabile citato nell'elaborato II157P-PE-SI-DS-04-00 INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA. Integrare.</p> <p>Tra i segnali di pericolo rappresentati nella tabella, ce ne sono diversi non pertinenti alla tipologia del cantiere. Si suggerisce di eliminarli.</p> <p>Nell'area di cantiere vanno indicati (punto 2.2.2 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008):</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'area di carico e scarico con l'ingombro del mezzo; – l'area per l'allocazione delle attrezzature; – i percorsi sicuri (carrabile e pedonale); – l'ubicazione del quadro elettrico di cantiere e l'indicazione degli impianti di cantiere; – l'area stoccaggio dei rifiuti differenziati. 	<p>3 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>4 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>5 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti</p> <p>6 Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti dall'allegato IV del D.lgs 81/2008 l) la dislocazione delle zone di carico e scarico m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti c) la viabilità principale di cantiere; d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo</p>				CHIUSA
--	----	--	--	---	--	--	--	--------

31	OS	II157P-PE-SI-DS-04-00 INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA	Sarebbe opportuno integrare la tavola con schemi grafici che descrivano le modalità di installazione, attrezzature e mezzi che si adotteranno per la posa della rete metallica sui due fabbricati. Ciò per la particolarità dell'intervento e le criticità logistiche che si potrebbero manifestare per la movimentazione delle attrezzature e dei mezzi.	FILOS Sarà rivisto elaborato con gli accorgimenti suggeriti					CHIUSA
ESPROPRI									
32		II157P-PE-ES-RE-01-00 RELAZIONE TECNICA			Fare clic qui per immettere testo.				CONFORME
33		II157P-PE-ES-RE-02-00 PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO			Fare clic qui per immettere testo.				CONFORME
34		II157P-PE-ES-RE-03-00 ELENCO DELLE VISURE			Fare clic qui per immettere testo.				CONFORME
35		II157P-PE-ES-DS-01- 00 PIANO PARTICELLARE GRAFICO			Fare clic qui per immettere testo.				CONFORME
ELABORATI GRAFICI									
36		II157P-PE-EG-DS-01- 00 COROGRAFIA			Fare clic qui per immettere testo.				CONFORME

37		II157P-PE-DS-002-00 Planimetria generale			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
38		II157P-PE-DS-003-00 Stato di fatto - rilievo plano-altimetrico			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
39		II157P-PE-DS-004-00 Stato di fatto - sezioni			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
40	OS	II157P-PE-DS-005-00 Carta geomorfologica			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
41	OS	II157P-PE-DS-006-00 Carta geolitologica CON UBICAZIONE DELLE INDAGINI	Si prende atto che con riferimento alla richiesta di valutarne la delocalizzazione, l'area di cantiere è stata riconfermata sulla zona di accumulo di frane pregresse e a valle del corpo di distacco delle frane oggetto di intervento.		TCH – la scelta di non delocalizzare è spiegata nel documento riemesso elab. II157P-PE-RT-RE-01-01_Rel Geologica, al Cap. 9, pagg. 44,45.			CHIUSA
42	NC	II157P-PE-DS-007-00 Sezioni geologiche di	Correggere le sezioni geologiche secondo la carta	TCH - la carta geolitologica e le sezz	Fare clic qui per immettere			CHIUSA

43	NC	progetto	geolitologica, sia per quanto riguarda le litologie che le faglie cartografata. Se invece sono giuste le sezioni geologiche, correggere la Carta geolitologica. Una volta sistemati gli elaborati grafici, inserire le figure corrette in tutti i documenti in cui sono presenti.	geologiche sono state riviste e leggermente corrette, in particolare nella legenda. Le faglie sono le stesse di quelle individuate in fase di PD.	testo.			
		II157P-PE-DS-008-00 Sezione geotecnica	Permane la discordanza tra la rappresentazione dello strato di Argilla nella sezione geologica corrispondente allo strato di Limo sabbioso-argilloso della sezione geotecnica.	TCH – è stata rivista la legenda per renderla chiara e conforme a quella geotecnica	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
		II157P-PE-DS-009-00 Stato di progetto - planimetria degli interventi						CONFORME
		II157P-PE-DS-010-00 Stato di progetto - planimetrie di dettaglio interventi di consolidamento						CONFORME

<p>REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento</p>	<p>46 NC</p>	<p>II157P-PE-DS-011-00 Stato di progetto - SEZIONE TIPO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO</p>	<p>Nella “Sezione tipo interventi”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare la larghezza minima della pista che bisogna garantire in qualsiasi tratto per consentire il passaggio dei mezzi e del personale, in sicurezza. A tal riguardo, vista l'altezza di caduta, indicare anche il parapetto al ciglio verso valle; - Indicare come sarà impedito all'acqua di permeare nei terreni alle spalle del sistema cordolo-canaletta per evitare infiltrazioni e favorire la raccolta delle acque nella canaletta; - Valutare se sia necessario ingrandire la sezione della canaletta – attualmente indicata come 30x40 cm e che precedentemente era 40x40 cm – anche in considerazione delle acque meteoriche che piovono direttamente nella canaletta e delle riduzioni di sezione che si 	<p>C&A - Le fasi di esecuzione degli interventi, sono riportate nell'elaborato II157O-PE-SI-DS-04, ove si rileva che la larghezza risulta variabile nel corso dei lavori. La larghezza minima delle piste al termine dei lavori, si può desumere dall'elaborato II157P-PE-EG-DS-14, recante un numero maggiore di sezioni. L'elaborato è stato integrato indicando per la pista di manutenzione il range di variabilità della larghezza.</p> <p>C&A - le elevate pendenze del versante portano ad escludere fenomeni significativi di infiltrazione. Una locale impermeabilizzazione non avrebbe comunque alcun effetto, considerato che l'acqua potrebbe infiltrarsi a monte.</p> <p>C&A - L'elaborato è stato integrato indicando il range di</p>	<p>Fare clic qui per immettere testo.</p>			<p>CHIUSA</p>
---	--------------	--	--	---	---	--	--	---------------

47	NC		<p>possono verificare nel tempo a causa di depositi di terra e di altro materiale di accumulo;</p> <p>- Integrare la notazione dell'angolo dei tiranti con $25 \div 27^\circ$ (come da altri elaborati);</p> <p>Rappresentare la campitura con il calcestruzzo magro sotto la canaletta.</p>	<p>variazione dell'angolo dei tiranti.</p> <p>Tch- le canalette essendo sostenute a valle dalla spalletta in cls, realizzata sul cordolo, poggiano direttamente su terreno opportunamente costipato</p>				
		II157P-PE-EG-DS-12-00 STATO DI PROGETTO - SEZIONI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO	Non è stata rappresentata la successione lito-stratigrafica richiesta per comprendere gli strati attraversati e raggiunti dai micropali e dai tiranti.	C&A - Detta rappresenta la sezione geotecnica.	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
		II157P-PE-EG-DS-13-00 STATO DI PROGETTO - PROFILI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
49	NC	II157P-PE-EG-DS-14-00 STATO DI PROGETTO - SEZIONI CALCOLO VOLUMI	Valutare se la larghezza delle rampe è sufficiente al passaggio dei mezzi e degli operai in sicurezza. In particolare, vi sono larghezze inferiori a 2.45 m. Chiarire	<p>C&A +FILOS</p> <p>Si fa riferimento all'elaborato II157P-PE-SI-DS-04- per la sequenza delle fasi e per gli ingombri dei mezzi d'opera.</p> <p>C&A – Le fasi di intervento sono rappresentate</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento	50	NC	II157P-PE-EG-DS-15-00 STATO DI PROGETTO - CARPENTERIE E ARMATURE INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO	Attenzione alla lunghezza minima delle armature verticali previste per il muro in c.a. di spessore 20 cm. Di fatti si possono individuare tratti in cui l'altezza dei muri sono maggiori.	C&A - Si rimanda alla NC 18	Fare clic qui per immettere testo.			nell'elaborato IP157P-PE-SI-DS-04. Prima della realizzazione del cordolo, la larghezza è superiore a 3,5 m. Dopo la realizzazione del cordolo la larghezza minima è circa 2 m, sufficiente per le lavorazioni residue.
	51		II157P-PE-EG-DS-16-00 STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C100			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	52		II157P-PE-EG-DS-17-00 STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C150			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	53		II157P-PE-EG-DS-18-			Fare clic qui per			CONFORME

		00 STATO DI PROGETTO - DETTAGLI COSTRUTTIVI CONSOLIDATORI AD OMBRELLO - C500			immettere testo.			
54		II157P-PE-EG-DS-19- 00 STATO DI PROGETTO - SOIL NAILING - DETTAGLI COSTRUTTIVI			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
55		II157P-PE-EG-DS-20- 00 PLANIMETRIA DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
56		II157P-PE-EG-DS-21- 00 PLANIMETRIA CON I TRACCIATI DELLE OPERE IDRAULICHE DI PROGETTO			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
57	NC	II157P-PE-EG-DS-22- 00 PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 4° LIVELLO	<ul style="list-style-type: none"> - Nella sezione 4A è indicata una scala 1:200:200 ma la rappresentazione sembrerebbe di eguali proporzioni con le altre due sezioni in scala 1:100:100. - Osservando il profilo del terreno e l'andamento della canaletta si nota che 	<p>TCH – l'elaborato è stato corretto</p> <p>la massima altezza della canaletta è riferita alla quota del cordolo</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

			<p>la massima altezza del muro non è quella della sezione 4A. Individuare il punto di massima altezza e aggiornare la sezione strutturale, comprese le armature;</p> <p>Nella sezione 4C è rappresentato uno scavo con forte pendenza. Nelle sezioni è necessario indicare il massimo angolo ammesso per la riprofilatura.</p>	<p>Trattasi di refuso, dovuto al software, ingannato da vicino ed stato corretto.</p>					
58	NC	II157P-PE-EG-DS-23-00 PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 3° LIVELLO	<p>- Nella sezione 3A è indicata una scala 1:200:200 ma la rappresentazione sembrerebbe di eguali proporzioni con le altre due sezioni in scala 1:100:100.</p> <p>Osservando il profilo del terreno e l'andamento della canaletta si nota che la massima altezza del muro non è quella della sezione 3B. Individuare il punto di massima altezza e aggiornare la sezione strutturale, comprese le armature.</p>	<p>TCH – vd. rispta alla nc 57</p>	<p>Fare clic qui per immettere testo.</p>				CHIUSA
59	NC	II157P-PE-EG-DS-24-00 PROFILO LONGITUDINALE E	<p>- Nella sezione 2A è indicata una scala 1:200:200 ma la rappresentazione</p>	<p>TCH vd. rispta alla nc 57</p>	<p>Fare clic qui per immettere testo.</p>				CHIUSA

60		SEZIONI DELLA CANALETTA 2° LIVELLO	<p>sembrerebbe di eguali proporzioni con le altre due sezioni in scala 1:100:100.</p> <p>- Osservando il profilo del terreno e l'andamento della canaletta si nota che la massima altezza del muro non è quella della sezione 2A. Individuare il punto di massima altezza e aggiornare la sezione strutturale, comprese le armature;</p> <p>Nella sezione 2C è rappresentato uno scavo con forte pendenza. Nelle sezioni è necessario indicare il massimo angolo ammesso per la riprofilatura.</p>					
		II157P-PE-EG-DS-25-00 PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DELLA CANALETTA 1° LIVELLO			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
	61	NC	<p>II157P-PE-EG-DS-26-00 PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI DEL CANALE DI SCOLO</p> <p>- Accertarsi che le pendenze di scavo con rapporto 1:1 siano compatibili con le caratteristiche dei terreni.</p> <p>- Verificare che il nome</p>	TCH – nella maggior parte dei casi si tratta di scavi di altezza moderata e l'angolo di scavo è compatibile con le caratteristiche	Fare clic qui per immettere testo.			APERTA

			della sezione riportata nel titolo corrisponda a ciascuna sezione rappresentata poiché vi sono delle piccole notazioni con una nomenclatura differente.	dei terreni presenti sul versante (materiali granulari ben addensati) Sono stati ricontrollati e corrette le nomenclature				
62	NC	II157P-PE-EG-DS-27-00 CANALETTE E CANALE DI SCOLO - SEZIONI TIPO	<p>Nei dettagli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare la posa di sistemi che possano evitare infiltrazioni alle spalle del sistema cordolo/canaletta e che consenta di convogliare le acque meteoriche nella canaletta; - Specificare da quale punto sarà garantita la larghezza della pista di 3.00 m. A tal riguardo, indicare quale deve essere la larghezza minima di tutte le rampe per garantire il passaggio, in sicurezza, dei mezzi e degli operai. Rappresentare i parapetti 	<p>TCH – Le canalette poste sul cordolo, poggiano su materiale di rinterro di tipo limo-argilloso compattato che consente all’acqua di entrare nelle canalette e non infiltrarsi a tergo dei cordoli.</p> <p>Vd. NC 49</p> <p>Il massimo angolo dipende dalle caratteristiche locali, nelle sezz. non sono stati individuati scavi con condizioni critiche.</p>	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE Protocollo Interno N. 178569/2025 del 18-12-2025 Allegato 1 - Class. 14.21 - Copia Documento			<p>di protezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare il massimo angolo ammesso per la riprofilatura dei terreni; - Caratterizzare il terreno che sarà utilizzato per i volumi di riporto. <p>Nel "Dettaglio salto metri 2":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quotare lo spessore in testa al muro; - Quotare e caratterizzare la superficie di scorrimento dei canali di scolo; - Rappresentare le armature. <p>Nella sezione con il Pozzettone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quotare la larghezza minima della Strada di cantiere e lo spessore minimo del misto stabilizzato; <p>il muro in corrispondenza del salto è quotato con 3.36 m di altezza mentre l'indicazione riporta un salto di soli 2.00 m. Indicare la misura corretta e</p>	<p>Il terreno utilizzato per il riporto e quello proveniente dagli scavi vicini, da cui sarà selezionato quello a granulometria fine (in prevalenza limi argillosi) , per evitare infiltrazioni a tergo dei cordoli.</p> <p>Sono strati prodotti nuovi elaborati per il muro (salto 13) e per il Pozzetto (salto 14) con le relative quote ed armature</p>				
--	--	--	---	--	--	--	--	--

			rendere coerente il disegno.					
63	OS	II157P-PE-EG-DS-29-00 PROFILO AREA DI CANTIERE	Richiamare nel grafico l'elaborato DS-023 da cui è possibile desumere e riscontrare i dati riportati nel profilo.	FILOS – si conferma elaborato (vedi 5.1) in quanto l'elaborato DS-023 e l'elaborato II157P-PE-EG-DS-29-00-PROFILO AREA DI CANTIERE fanno riferimento a profili tracciati differenti	Fare clic qui per immettere testo.			CHIUSA
64		II157P-PE-EG-DS-30-00 PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 2-3-4			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
65		II157P-PE-EG-DS-31-00 PROFILI PISTE DI ACCESSO LIVELLI 1			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME
66		II157P-PE-EG-DS-32-00 PLANIMETRIA UBICATIVA CAVE E DISCARICHE			Fare clic qui per immettere testo.			CONFORME